



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
01 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE**

Assunto il 23/11/2023

Numero Registro Dipartimento 1693

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17361 DEL 27/11/2023

Oggetto: Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria. Intervento “Progetto per la coltivazione in sormonto sulla esistente discarica in Località Vetrano del comune di San Giovanni in Fiore(CS). Successiva chiusura e recupero naturalistico ambientale dell’area-1° stralcio attuativo”- Convenzione n.18096 del 10/10/2023- liquidazione anticipo del 30%

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. 2661 del 21/06/1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 354 del 24/06/1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 12/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

VISTA la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";

VISTA la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022 rubricata "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3";

VISTA la DGR n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'Ing. Salvatore Siviglia, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

VISTO il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'ing. Salvatore Siviglia;

VISTO il DDG nn. 13348 del 22/09/2023 conferimento incarico di dirigente della UOA "Transizione Ecologica, Acque e Rifiuti" all'ing. Giuseppe Iritano

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;

VISTA la L.R. n° 18 del 12 aprile 2013, pubblicata sul BURC n. 8 del 16 aprile 2013;

VISTA la L.R. n. 14/2014 "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria" e ss.mm.ii.

VISTA la L.R. n.10 del 20.04.2022 "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

VISTO decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"

VISTA Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29/4/2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione",

PREMESSO CHE

- con delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria" è stato approvato, in prima istanza, il Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria
- con Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 30 settembre 2022 *"Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera Cipess n. 14 del 29 aprile 2021 — Pubblicata sulla G.U. Serie Generale Nr. 190 del 10/08/2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse Sezione Ordinaria"* e con Delibera di Giunta Regionale n. 511 del 17 ottobre 2022 *"Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria approvato con Delibera Cipess n. 14 del 29 aprile 2021 — Pubblicata sulla G.U. Serie Generale Nr. 190 del 10/08/2021. Indirizzi relativi alla riprogrammazione delle risorse Sezione Ordinaria"*, sono stati resi ulteriori indirizzi per la riprogrammazione delle risorse della Sezione ordinaria del PSC nell'ambito dei quali sono state, tra l'altro, individuate per l'inserimento in PSC nuove operazioni afferenti alle Area Tematiche
- con nota n. 465895 del 21 ottobre 2022 il Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" ha proposto l'inserimento in PSC di un intervento in Area Tematica 05 "Ambiente" — Settore di intervento 05.03 "Rifiuti", per un importo euro 3.800.000,00;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 575 del 15 novembre 2022 recante *"Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria — Integrazione obiettivi e indicatori approvati in sede di Comitato di Sorveglianza. Variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria. Presa d'atto delle determinazioni del Comitato di Sorveglianza (CdS) a seguito di procedura di consultazione per iscritto attivata in data 26/10/2022 e conclusa in data 04/11/2022"* è stata approvata la variazione del Piano finanziario della Sezione Ordinaria del PSC, secondo l'articolazione riportata in Allegato 1 alla medesima deliberazione, data la copertura finanziaria dei nuovi interventi da ricomprendere nel PSC - Sezione Ordinaria per l'importo di euro 22.880.000,00 garantita con le risorse finanziarie a suo tempo stanziare nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Calabria e di Intesa Calabria a copertura delle Procedure di Attivazione (PDA) espunte dal PSC e a valere sui capitoli di spesa indicati nella predetta deliberazione n. 575/2022;
- con nota prot. n. 517645 del 22 novembre 2022 il dirigente generale del dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", al fine di ottemperare a quanto previsto dalla citata Dgr n. 575/2022, ha evidenziato al Dipartimento "Economia e Finanze" la necessità di iscrivere in bilancio, nell'ambito del PSC - Sezione ordinaria, Area Tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" - Settore di Intervento 05.03 "Rifiuti", la somma complessiva di euro 3.800.000,00, nelle annualità 2022 e 2023, per la realizzazione del *"Progetto per la coltivazione in sormonto sulla esistente discarica in Località Vetrano nel comune di San Giovanni in Fiore (CS). Successiva chiusura e recupero naturalistico ambientale dell'area 1^o Stralcio attuativo"*;
- con DGR N. 622 DEL 29/12/2022 è stato deliberato:
- di istituire il capitolo U9090903801 con denominazione "Spese per la realizzazione degli interventi afferenti all'Area Tematica 05 "Ambiente e risorse naturali" - Settore di intervento 03 "Rifiuti" del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Calabria - Sezione Ordinaria (Delibera Cipess n. 14 del 29 aprile 2021) - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali", relazionato al capitolo parte Entrata E9402015801 istituito con precedente deliberazione, associato al piano dei conti finanziario U-2.03.01.02.000 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali" e con uno stanziamento complessivo di euro 3.800.000,00;
- di apportare allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di previsione 2022-2024, le variazioni riportate nell'"Allegato A";
- di apportare al documento tecnico per gli anni 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 599 del 28 dicembre 2021, le variazioni per come riportato nell'"Allegato B";
- di apportare al bilancio finanziario gestionale per gli anni 2022-2024, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 600 del 28 dicembre 2021, le variazioni così come riportate nell'"Allegato C";

TENUTO CONTO CHE

- con legge regionale n. 14/2014 e ss.mm.ii, la Regione Calabria ha inteso dare corso al processo di riordino del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani prevedendo l'organizzazione del servizio medesimo in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i confini territoriali delle 5 province calabresi ed individuando nei comuni capofila degli enti di governo di ciascun ambito, i comuni sede della Comunità d'ambito;
- in attuazione di detta normativa, con apposite Convenzioni ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, i Comuni ricadenti dell'Ambito ottimale di Cosenza hanno costituito la Comunità d'Ambito Cosenza, quale ente di governo dell'ATO provinciale;
- con successiva L.R. n.10 del 20.04.2022 "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" è stato previsto:
- all'art. 3 (Ambito territoriale ottimale). Sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all'articolo 118, primo comma, della Costituzione, l'intero territorio regionale costituisce l'ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del d.lgs. 152/2006 e in aderenza a quanto sancito dall'articolo 3-bis, comma 1, del d.l. 138/2011, convertito dalla l. 148/2011.
- all'art. 4 (Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria) 1. Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 e già esercitate, rispettivamente, dall'Autorità Idrica della Calabria (AIC) di cui alla legge regionale 18 maggio 2017, n. 18 (Disposizioni per l'organizzazione del servizio idrico integrato) e dalla Comunità d'ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 11 agosto 2014, n. 14 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria), è istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria (di seguito denominata "Autorità") cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Calabria e la Città metropolitana di Reggio Calabria. L'Autorità esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale ottimale e ha sede legale a Catanzaro. 2. L'Autorità è un ente pubblico non economico, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica. 3. L'Autorità informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ha l'obbligo del pareggio di bilancio. 4. L'Autorità svolge la funzione di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis del d.l. 138/2011, convertito dalla l. 148/2011, relativa all'organizzazione del servizio pubblico locale in materia di acque e rifiuti, alla scelta delle rispettive forme di gestione e al loro affidamento e controllo, alla determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza e nel rispetto delle determinazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).
- all'art.17(Disposizioni transitorie) 1. Entro dieci giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta regionale nomina con decreto un commissario straordinario che rimane in carica fino alla costituzione degli organi di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a) e b) e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi, eventualmente rinnovabile. 2. L'Autorità subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'AIC, a far data dalla nomina del commissario straordinario di cui al comma 1. 3. L'Autorità subentra negli impianti e nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle Comunità d'Ambito, di cui alla legge regionale n. 14/2014, entro sei mesi decorrenti dalla data di cui al comma 2. All'esito dell'integrale subentro di cui al primo periodo del presente comma, le predette Comunità d'Ambito territoriale ottimale in qualunque forma costituite, si intendono sciolte di diritto e i relativi organi decadono. 4. Fino alla data dell'integrale subentro di cui al comma 3, restano ferme le disposizioni della legge regionale n. 14/2014 che disciplinano le Comunità d'Ambito territoriali ottimali e la Città metropolitana di Reggio Calabria.

EVIDENZIATO CHE, con Decreto n.02 del 09 maggio 2022 il commissario straordinario dell'Autorità Rifiuti e Risorse idriche della Calabria ha tra l'altro:

- individuato come soggetto attuatore dell'intervento il Consorzio Valle Crati, titolare della discarica consortile di san Giovanni in fiore(CS);
- autorizzato nelle more del perfezionamento della convenzione con la Regione Calabria a dare corso alla redazione della progettazione per l'ampliamento della discarica consortile anche

con la finalità di discarica di supporto nell'affidamento del servizio, previsto all'art. 202 del d.lgs. n. 152/06;

- ad attuare l'intervento (autorizzato con PAUR n. 7213 del 13 luglio 2021) "Progetto per la coltivazione in sormonto sulla esistente discarica in località "Vetrano" lotti 0,1,2 e 2 plus, nel comune di San Giovanni in fiore (CS), successiva chiusura e recupero naturalistico - ambientale dell'area;

PRESO ATTO CHE

- il Consorzio Valle Crati ha predisposto la progettazione esecutiva per l'intervento di *"Coltivazione in sormonto sulla esistente discarica in località Vetrano, nel comune di San Giovanni in Fiore (CS), successiva chiusura e recupero naturalistico-ambientale dell'area - 1° Stralcio attuativo – CUP B18C22001850002"*;
- l'intervento è oggetto di PAUR – Provvedimento Unico in Materia Ambientale - con il DDG n. 7213 del 13.07.2021 che ha autorizzato la realizzazione e l'esercizio della discarica;
- per la realizzazione dell'intervento è stato stimato un importo complessivo pari a 3,8 M€;
- l'importo dei lavori posti a base di gara, inferiore alla soglia comunitaria, ha consentito al soggetto attuatore di procedere con l'affidamento tramite procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara (con invito esteso ad almeno 10 operatori), con conseguente raggiungimento dell'impegno giuridicamente vincolante entro il 31 dicembre 2022;
- con DDG n. 16578 del 16/12/2022 il Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente ha approvato lo schema di convenzione per il finanziamento dell'intervento denominato *"Progetto per la coltivazione in sormonto sulla esistente discarica in Località Vetrano del comune di San Giovanni in Fiore (CS). Successiva chiusura e recupero naturalistico ambientale dell'area- 1° stralcio attuativo"* ed impegnato le somme necessarie;
- con n° 13377 del 27.12.2022 è stata repertoriata la convenzione di cui al precedente punto tra il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ed il Consorzio Valle Crati;
- con Determina n°100 del 30/12/2022 il Consorzio Valle Crati ha aggiudicato i lavori
- in data in data 21/04/2023 protocollo n°0659/2023 ha sottoscritto il contratto d'appalto
- con verbale del 21/04/2023 sono stati consegnati i lavori

EVIDENZIATO CHE

- con Decreto n. 164 del 03/07/2023 l'ARRICAL per le motivazioni ivi espresse tra l'altro disponeva:
- *"DI SUBENTRARE al Consorzio Valle Crati (titolare della discarica consortile di San Giovanni in Fiore), quale soggetto attuatore, per:*
- *la realizzazione/completamento dei lavori di ampliamento della discarica (lotto "0");*
- *il completamento dell'area attrezzata per il deposito temporaneo delle balle presso-legate e filmate;*
- *la gestione di entrambe le opere di cui ai punti che precedono relativamente ai relativi flussi di conferimento degli scarti di lavorazione dei rifiuti solidi urbani;*
- *DI CHIEDERE alla Regione Calabria il trasferimento a questa Autorità le relative convenzioni di finanziamento quale soggetto attuatore degli interventi;*
- *DI DARE ATTO che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura:*
- *nel finanziamento regionale, relativamente alla spesa per l'ampliamento della discarica e la realizzazione dell'area attrezzata per lo stoccaggio delle balle presso legate e filmate;*
- *nel redigendo bilancio previsionale per l'anno 2023 dell'Autorità per ciò che concerne l'attività di gestione delle opere e dei relativi flussi di conferimento/smaltimento di cui al punto che precede";*

VISTA la nota prot. n. 341725 del 27/07/2023 con cui l'Arrical, nel trasmettere il succitato provvedimento, ha richiesto il trasferimento della convenzione di finanziamento relativa all'ampliamento della discarica e delle relative risorse;

CONSIDERATO CHE , a seguito del subentro e quindi della modifica del beneficiario del finanziamento, con DDG N. 11778 del 16/08/2023 la Regione Calabria ha provveduto a:

- **PROCEDERE**, alla rideterminazione dell'impegno di spesa e dell' accertamento di entrata, già assunti con decreto n. 16578/2022, per come di seguito specificato:
- riduzione, in via diminutiva, per Euro 2.660.000,00€ della proposta di impegno n. 497/2023
- riduzione, in via diminutiva, per Euro 2.660.000,00 dell'accertamento di entrata n. 333/2023
- **di prendere atto** di quanto comunicato dall'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Regione Calabria con le note richiamate nella parte narrativa del presente provvedimento;
- **di revocare** pertanto il DDG n. 16578 del 16/12/2022 e l'impegno n 497/2023 ad esso connesso nonché la convenzione rep. n.13377 del 27.12.2022 avente ad oggetto "*Convenzione per il finanziamento di coltivazione in sormonto sulla esistente discarica in Località Vetrano del comune di San Giovanni in Fiore (CS). Successiva chiusura e recupero naturalistico ambientale dell'area- 1° stralcio attuativo*" sottoscritta con il Consorzio Valle Crati;
- **di rimandare** a successivo provvedimento la sottoscrizione della convenzione con l'ARRICAL in qualità di soggetto subentrato al Consorzio Valle Crati

CONSIDERATO inoltre CHE con DDG. n. 13071 del 18/09/2023 la Regione Calabria ha provveduto a:

- **approvare** lo "Schema di convenzione", di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra la Regione Calabria ed il soggetto Beneficiario, allegato al presente atto.
- **accertare**, ai sensi dell'art.53 del d.lgs.n.118/2011 es.m.i., allegato 4/2 principio 3.2, la somma di €2.660.000,00 proposta di accertamento n.4337/2023, sul capitolo di entrata E9402015801 del bilancio regionale di previsione 2023
- **autorizzare** il Settore Ragioneria ad impegnare sul competente capitolo di spesa del bilancio regionale di previsione 2023–U9090903801, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €2.660.000,00 proposta di impegno n.7265/2023, collegata all'accertamento n. 4337/2023 sul capitolo di entrata E9402015801
- Con n. 18096 del 10/10/2023 è stata repertoriata la "*Convenzione per il finanziamento dell' INTERVENTO DI "coltivazione in sormonto sull'esistente discarica in loc. Vetrano nel comune di San Giovanni in Fiore. Successiva chiusura e recupero naturalistico ambientale dell'area - 1° stralcio attuativo". IMPORTO: € 3.800.000,00*

RITENUTO pertanto necessario procedere a liquidare a favore dell'ARRICAL la prima erogazione a titolo di anticipo pari a € 1.140.000,00 sul capitolo di spesa U9090903801 del Bilancio Regionale ed impegno n. 7265/2023

VISTO il ddg N°. **16578 DEL 16/12/2022** con cui è stato nominato il Responsabile del Procedimento ing. Clementina Torchia

VISTA la checklist **n.391272 del 23/11/2023**, generata telematicamente sul SIURP e presente in atti;

VISTA la **scheda di liquidazione n.15632 del 23/11/2023** generata telematicamente e qui allegata;

VISTO l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

VISTA L.R. n. 50 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025”;

VISTA la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10 del D.lgs. 23.6.2011, n. 118)”;

ATTESTATO CHE:

- ai sensi dell’art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall’art. 5, paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;

DATO ATTO che si è provveduto ai sensi della circolare n. 57364 dell' 11/02/2019 del Segretariato Generale agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 26 E 27 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

1. di liquidare a favore dell ARRICAL, a titolo di anticipo, la somma pari a **€ 1.140.000,00**, per la realizzazione del progetto *“coltivazione in sormonto sull’esistente discarica in loc. Vetrano nel comune di San Giovanni in Fiore. Successiva chiusura e recupero naturalistico ambientale dell’area - 1° stralcio attuativo”* convenzione repertorio n. 18096 del 10/10/2023
2. di autorizzare, pertanto, il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore dell’ARRICAL accreditando la somma di **€1.140.000,00** secondo le modalità indicate nell’allegata scheda di liquidazione n.14761 del 10/11/2023;
3. **di far gravare la somma complessiva di €1.140.000,00 sul capitolo di spesa U9090903801 impegno n.7265/2023;**
4. **di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC, a cura di questo Dipartimento, ai sensi della L.R. n. 11 del 6 aprile 2011.
5. di trasmettere il presente decreto al Consorzio Valle Crati e al commissario dell’Arrical
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Clementina Torchia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)